

COMUNICATO 9 maggio 2023

La discussione sul rinnovo del CCNL 2019-2021 (sezione Ricerca) riprende, ma “la luce in fondo al tunnel” è ancora lontana!

La trattativa presso l'ARAN (1) sul rinnovo contrattuale ha ripreso, nell'incontro avvenuto lunedì 8 maggio u.s., ad affrontare gli argomenti specifici del settore degli Enti Pubblici di Ricerca; ricordiamo che questo è solo una della quattro sezioni di cui si compone il comparto di contrattazione “Università e Ricerca” che comprende: scuola, università, ricerca e AFAM.

L'ultimo incontro specifico per la sezione Ricerca si è svolto lo scorso 7 dicembre 2022 (2), quindi oltre cinque mesi fa, e solo incidentalmente in questi mesi – mentre si affrontavano gli altri aspetti del contratto - si è discusso delle problematiche specifiche del settore Ricerca nell'ambito della discussione generale sul Lavoro Agile e sul correlato argomento dell'art. 58 sull'orario di lavoro dei Ricercatori e Tecnologi (3). Su tale argomento siamo tornati, tra gli altri temi affrontati, anche nell'incontro dell'8 maggio, a ribadire con forza quanto questo punto sia fondamentale per preservare e migliorare la fondamentale prerogativa/diritto della “libertà di ricerca” che anche in questo aspetto squisitamente contrattuale va tutelata.

Riteniamo doveroso ricordare due fatti, a nostro avviso positivi, realizzatesi nelle ultime settimane dello scorso anno: l'accordo sulla distribuzione del 95% dei fondi destinati agli aumenti contrattuali (2) distribuiti all'inizio del 2023 e lo sblocco nella legge di Bilancio 2023 dei fondi per la valorizzazione del personale Ricercatore e Tecnologo - comma 310 legge di Bilancio 2022 (4) - successivamente assegnati agli enti vigilati dal MUR col decreto di riparto di inizio anno. Questi fondi consentiranno di dare una prima risposta all'annoso problema delle “**anomale permanenze**” almeno per i Ricercatori e Tecnologi ancora inquadri nel terzo livello.

Nell'incontro dell'8 marzo il dialogo è ripreso con una panoramica sui problemi aperti per la continuazione della trattativa. In particolare, abbiamo indicato quelli che per noi sono le questioni fondamentali:

- Reperimento dei fondi per la valorizzazione del personale degli Enti non vigilati dal MUR
- Riforma dell'ordinamento del personale Ricercatore e Tecnologo che ne favorisca la carriera
- Riforma dell'ordinamento del personale Amministrativo e Tecnico
- Normazione dei “Contratti di Ricerca” introdotti dal DL 39/2022 (in sostituzione degli Assegni di Ricerca)
- Potenziale impatto dell'introduzione del ruolo di “Tecnologo” a tempo indeterminato per l'Università (da normare nel contratto in discussione) sul ruolo dei Tecnologi degli EPR.

In particolare sul primo punto, il reperimento dei fondi per la valorizzazione del personale degli Enti non vigilati dal MUR, abbiamo ribadito quanto da noi già ricordato nell'incontro unitario di tutte le sigle

sindacali avuto con la Ministra dell'Università e Ricerca Anna Maria Bernini lo scorso 26 aprile. In quella occasione abbiamo fatto presente alla Ministra che il mancato reperimento dei fondi per la valorizzazione del personale degli Enti non vigilati dal MUR costituisca un grosso ostacolo alla trattativa contrattuale, cosa peraltro già evidenziata nel precedente incontro avuto con la Ministra lo scorso 14 dicembre 2022 (da notare che in entrambi gli incontri era presente anche il Presidente dell'ARAN dott. Naddeo).

Oltre a ricordare alla Ministra questo punto in particolare, abbiamo sollecitato nuovamente – anche questo fu chiesto nel precedente incontro - la riapertura di tavoli tecnici presso il Ministero dell'Università e Ricerca allo scopo di affrontare tutte le questioni che, a nostro avviso, possono risolversi solo con interventi normativi promossi dal Ministero stesso.

Infine, nell'ultimo incontro, abbiamo sollecitato la Ministra alla nomina di un responsabile delle relazioni sindacali a livello ministeriale che la potesse rappresentare proficuamente con maggiore continuità.

Vogliamo infine ricordare l'iniziativa di protesta unitaria con le altre sigle sindacali rivolta al reperimento dei fondi per la valorizzazione del personale svoltasi lo scorso 7 marzo presso la sede del Ministero della Pubblica Amministrazione (5) e l'assemblea (6), sempre unitaria, convocata per il prossimo giovedì 11 maggio alle ore 11.00 per informare il personale tutto sulla situazione del rinnovo contrattuale.

L'assemblea si svolgerà:

- in presenza presso la sede **ISTAT di via Cesare Balbo 16 a Roma**
- in streaming dalla home page del nostro sito web: www.anpri.fgu-ricerca.it

Si allega il comunicato Unitario FLC-CGIL, FIR-CISL, UIL-RUA, SNALS e FGU-Ricerca.

Eleuterio Spiriti

(Segretario Generale FGU Dipartimento Ricerca Sezione ANPRI)

1. [ARAN \(Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni\)](#)
2. [COMUNICATO 19/12/2022: LA DISCUSSIONE SUL RINNOVO DEL CCNL \(COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA, 2019-2021\) PROCEDE, MA LA BOZZA DELLA LEGGE DI BILANCIO 2023 NON AIUTA!](#)
3. [COMUNICATO 7 febbraio 2023: lavoro agile ed attività fuori sede per i Ricercatori e Tecnologi nel nuovo CCNL 2019-2021](#)
4. [COMUNICATO di FGU-ANPRI sulla legge di Bilancio 2022 \(17 gennaio 2022\)](#)
5. [COMUNICATO sul presidio presso il Ministero della Pubblica Amministrazione \(7 marzo 2023\)](#)
6. [Assemblea nazionale del personale degli Enti Pubblici di Ricerca \(11 maggio 2023\)](#)



Comunicato su incontro all'ARAN Lunedì 8 maggio 2023

Si è tenuta ieri, a distanza di diversi mesi dall'ultimo incontro, una riunione presso l'ARAN per la prosecuzione della trattativa sul CCNL 2019-21 settore Ricerca.

In apertura è stata ribadita la necessità di colmare la lacuna relativa ai passaggi di livello dei ricercatori/tecnologi. Certamente la questione dell'assenza di finanziamenti per gli enti non vigilati dal MUR condiziona la discussione; infatti, non avere a disposizione fondi per affrontare e risolvere le anomale permanenze, costituisce un impedimento alla possibilità di proporre un sistema più dinamico e fluido di passaggi di livello dei Ricercatori/tecnologi.

Tuttavia, la discussione sulle progressioni professionali è stata comunque affrontata ed abbiamo ribadito che il punto di partenza, per ogni discussione futura, non potrà che essere la previsione contenuta nel DPR 171 del '91, nel quale si parla esplicitamente di **profili** di ricercatore e tecnologo articolati in tre livelli e **NON di aree**. Un'impostazione differente implicherebbe anche per le progressioni economiche del personale ricercatore/tecnologo, l'applicazione del novellato art.52 del D. Lgs.165 del 2001 con la conseguenza di dover espletare procedure di progressione professionale con quota di almeno 50% delle posizioni aperte all'esterno. Ipotesi questa assolutamente non percorribile per le OO.SS.

Abbiamo, inoltre, ribadito tutte le nostre forti perplessità in merito a quanto previsto dalla proposta dell'ARAN sull'ordinamento professionale del personale tecnico e amministrativo, in quanto determina sovrapposizioni di mansioni e non consente meccanismi di primo inquadramento in grado di riconoscere e valorizzare le professionalità presenti.

Da non sottovalutare poi la necessità di revisione della modalità di costituzione e di utilizzo del fondo del salario accessorio, che potrebbe agevolare anche la trasposizione tra il vecchio e il nuovo ordinamento se l'ARAN, cogliendo la specificità del lavoro svolto nel nostro settore, non riproponesse le ricette di brunettiana memoria legata alla valutazione della performance e dei premi.

*Vista l'importanza delle scelte che possono determinarsi rinnoviamo l'invito a partecipare numerosi all'Assemblea nazionale di tutti i lavoratori degli EPR convocata da tutte le OO.SS. per giovedì prossimo **11 maggio dalle ore 11 alle 13**, presso la sede dell'ISTAT di via Cesare Balbo 16 a Roma (sarà previsto anche il collegamento web e lo streaming su canali social)*

Assemblea nazionale del personale degli Enti Pubblici di Ricerca, link alla videochiamata:

<https://meet.google.com/azx-rbqm-mea>

www.flcgil.it Via L. Serra, 31 00153 Roma Tel. 0683966800 Fax 065883440	www.fircisl.it Via Salaria, 89 00198 Roma Tel. 06 77265400 Tel. 06 77265400	www.uilrua.it Via Umbria, 15 00187 Roma Tel. 06 4870125 Fax 06 87459039	www.snals.it Via L. Serra, 5 00153 Roma Tel. 06 588931 Fax 06 5897251	www.anpri.fgu-ricerca.it Via Tortona, 16 00183 Roma Tel. 06 7012666 Fax 06 98932930
---	---	---	---	---